

La politica per la qualità di ATHENA viene definita dalla Direzione nella persona di AU.

AU, sulla base dell'analisi del mercato di riferimento, delle attività svolte da Athena e dei suoi interlocutori, per l'anno in corso ha stabilito i seguenti obiettivi strategici:

1. Diventare un punto di riferimento all'interno del settore ferroviario per l'erogazione di servizi di formazione in ambito di sicurezza
2. Aumentare la qualità del servizio erogato
3. Migliorare la comunicazione verso l'esterno, orientandoci in maniera più centrata alle necessità dei privati
4. Individuare gli utenti dei corsi quanto più vicino possibili alle necessità delle imprese ferroviarie
5. Applicare l'analisi dei rischi conforme al reg. UE 402/2013 come strumento di controllo e monitoraggio delle parti del processo che hanno impatto sulla sicurezza di esercizio
6. Utilizzare l'analisi dei rischi come strumento decisionale e centrale nel processo di miglioramento costante del servizio offerto e migliorare il monitoraggio del sistema attraverso la verifica puntuale dell'andamento dei KPI individuati dall'analisi dei rischi
7. Potenziare l'attività di sicurezza MI al fine di diventare principale punto di riferimento anche per tale attività
8. Coinvolgere il personale e i propri stakeholders

Tali obiettivi sono costantemente tenuti sotto controllo e monitorati da parte di RDD attraverso l'individuazione per ciascuno di essi di obiettivi misurabili riportati di seguito:

1. Obiettivo strategico 1:
 - a. Aumento del numero di corsi (per ciascuna attività di sicurezza)
 - b. Aumento del numero di clienti (per ciascuna attività di sicurezza)
 - c. Aumento del fatturato specifico
 - d. Riduzione dei tempi di risposta al cliente
 - e. Aumento del numero di istruttori per tutte le attività di sicurezza
2. Obiettivo strategico 2:
 - a. Aggiornamento dei programmi
 - b. Aggiornamento del materiale didattico
 - c. Creazione di simulacri utilizzabili per la formazione pratica MV
 - d. Aumento delle potenzialità del simulatore di condotta
 - e. Definizione di accordi con IF, ECM, officine, GI per l'utilizzo delle loro infrastrutture per lo svolgimento della parte pratica di tutti i corsi
 - f. Standardizzazione del sistema di gestione
 - g. Recepimento dei suggerimenti da parte degli utenti finali o dei clienti attraverso la compilazione dei QVC o l'invio di reclami volti al miglioramento del SGI e/o del materiale didattico
 - h. Formazione del personale istruttore
 - i. Formazione del personale interno che gestisce il processo di formazione
 - j. Individuazione e implementazione di un programma gestionale interno, che permetta a tutti i fruitori delle diverse attività e discipline di interconnettersi a vicenda in modo da ottimizzare i processi interni
3. OBIETTIVO strategico 3:
 - a. Rivolgersi ad una società di comunicazione che gestisca il processo di comunicazione verso l'esterno

- b. Individuare canali di comunicazione verso l'esterno adeguati a ciascun segmento di clientela
 - c. Aumentare le azioni di marketing rivolte agli utenti finali attraverso i principali social network
4. Obiettivo strategico 4:
- a. Effettuare delle individuazioni degli utenti finali sulla base delle necessità espresse non solo in termini di figure professionali ma anche in termini di caratteristiche professionali e soft skill richieste
 - b. Proporsi presso le imprese ferroviarie per l'individuazione di candidati e loro formazione
 - c. Individuazione del percorso formativo da proporre agli utenti finali sulla base delle richieste del mercato di lavoro di riferimento
5. Obiettivo strategico 5:
- a. Migliorare il sistema di gestione in base alle risultanze delle azioni mitigative
 - b. Tenere sotto controllo i rischi definiti
 - c. Riesaminare periodicamente l'analisi dei rischi con l'obiettivo del miglioramento del sistema
 - d. Condivisione dell'analisi dei rischi con i propri fornitori (se IF, GI, ECM, service di manutenzione)
6. Obiettivo strategico 6:
- a. Definizione di una metodologia di calcolo degli indicatori di facile realizzazione
 - b. Misura dell'andamento degli indicatori attraverso report specifici
 - c. Presentazione costante e puntuale dell'andamento degli indicatori alla direzione attraverso la creazione di un cruscotto, almeno con frequenza trimestrale
7. Obiettivo strategico 7:
- a. Chiudere degli accordi con i GI relativamente alle attività di consulenza e formazione per l'attività di sicurezza MI
 - b. Aumentare il numero di istruttori/esaminatori al fine di incrementare sia la proposta di servizi che il relativo budget di vendita
 - c. Chiudere un accordo con RFI relativamente alla possibilità di svolgere CDE MI al fine di poter proporre ai clienti un ventaglio completo di attività
8. Obiettivo strategico 8:
- a. Pianificare riunioni periodiche con tutto il personale aziendale al fine di raccogliere proposte per il miglioramento dei processi e dei servizi erogati
 - b. Pianificare convention con tutti gli istruttori di tutte le attività di sicurezza al fine di migliorare i programmi, il materiale didattico e le modalità di erogazione della formazione
 - c. Recepire suggerimenti da parte di ANSF al fine di migliorare il processo di formazione



THENA
L'Amministratore Unico